

L'anno duemiladiciassette, addì 29 del mese di Novembre 2017, alle ore 08,30 si è riunita la IV Commissione Consiliare, regolarmente convocata. La convocazione risulta pubblicata sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 21 bis c 2, della l.r. 26.06.2015, n.11.

Sono presenti i sigg. consiglieri comunali:

- Giuseppe Bonanno componente
- Agostino Cocchiara componente
- Giovanna Vicari componente
- Gianluca Pavone componente

La seduta si svolge presso i locali dell'Area 3-Sociale, siti in viale Europa, 346/a, per discutere il seguente O.D.G.:

- "Dopo di noi"

Svolge funzione di segretario verbalizzante il dott. Domenico Tubiolo, responsabile dell'Area 3.
Risulta assente il consigliere Pietro Sanci.

Svolge il ruolo di presidente il consigliere Bonanno Giuseppe che constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e procede con la lettura dei punti posti all'ordine del giorno.

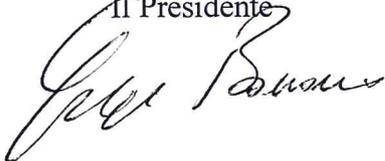
Il 'Dopo di noi' stabilisce la creazione di un fondo per l'assistenza e il sostegno ai disabili privi dell'aiuto della famiglia e agevolazioni per privati, enti e associazioni che decidono di stanziare risorse a loro tutela. Sgravi fiscali, esenzioni e incentivi per la stipula di polizze assicurative, trust e su trasferimenti di beni e diritti post-mortem. Ogni anno, poi, entro il 30 giugno il ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha l'obbligo di presentare una relazione per verificare lo stato di attuazione della legge. Mentre sul tema il Governo dovrà produrre adeguate campagne d'informazione. La norma che «è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità», si legge nell'articolo 1 del testo è importante perché per la prima volta nell'ordinamento giuridico vengono individuate e riconosciute specifiche tutele per le persone con disabilità quando vengono a mancare i parenti che li hanno seguiti fino a quel momento. L'obiettivo del provvedimento è garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone disabili, consentendogli per esempio di continuare a vivere nelle proprie case o in strutture gestite da associazioni ed evitando il ricorso all'assistenza sanitaria. Il testo liquidato dal Senato estende le tutele anche a quei soggetti che pur avendo i genitori ancora in vita non possono beneficiare del loro sostegno. Viene però specificato che «tali misure sono definite con il coinvolgimento dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi».

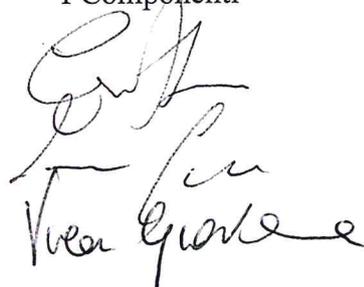
I destinatari dell'intervento sono Persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, ad eccezione della pensione di invalidità e dell'indennità di accompagnamento; Persone con disabilità grave, i cui genitori anziani non sono più in grado di assicurare al figlio/a una vita dignitosa; Persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali. L'erogazione ai beneficiari dell'intervento è subordinata ad una valutazione multidimensionale, che determina l'urgenza, pertanto verrà predisposta una graduatoria che terrà conto dei seguenti elementi: – limitazione dell'autonomia; – sostegno della famiglia; – condizione abitativa ed ambientale; – condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia. Progetti che verranno finanziati (scheda 3 del programma reg.le “Dopo di Noi”, all.2 al Decreto reg.le 16/10/2017): 1. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare; 2. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche: abitazione di origine o gruppi appartamento o soluzioni di co-housing per non più di 5 persone; 3. Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale; 4. In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare; 5. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità.

Il consigliere Vicari chiede inoltre quali sono i documenti necessari per presentare tale richiesta, il dirigente fa presente che i termini sono aperti e gli utenti devono allegare: D.S.U. e certificazione I.S.E., in corso di validità; • certificazione di Disabilità grave (L. 104/92 art. 3 comma 3) • autocertificazione sulla composizione familiare.

Non avendo altri argomenti di cui trattare il presidente alle ore 10:50 dichiara chiusa la commissione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente


I Componenti


Il Segretario verbalizzante
